

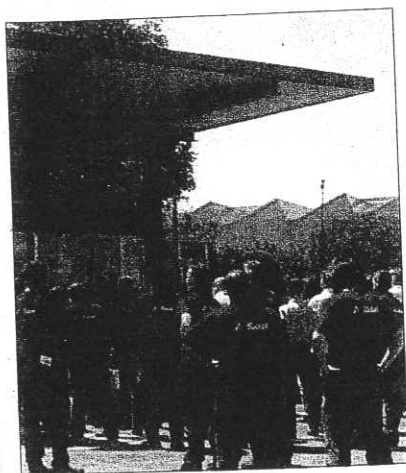


METALMECCANICA

DOPO LE PROTESTE PER LA CHIUSURA DELLA FILIALE DI MANTOVA

Sidel in sciopero: alta tensione azienda-sindacati

Duro atto di accusa dei rappresentanti dei lavoratori:
“Pochi fatti positivi e troppe scorrettezze: così non va”



Lavoratori Sidel e i sindacati delle tute blu tornano sul piede di guerra. Dopo gli scioperi delle settimane scorse, proclamati contro la chiusura della filiale mantovana del gruppo e la cassa integrazione, gli oltre mille dipendenti della più importante azienda metalmeccanica parmense incroceranno nuovamente le braccia oggi. Il nuovo “stop” ad alta tensione, repentino ma non certo inaspettato, è stato decretato ieri dalla Rsu e dalle organizzazioni sindacali di Fiom Cgil, Fim Cisl e Uilm Uil. “Pochi fatti positivi e troppe scorrettezze, così non va” è il pesante sottotitolo del volantino in cui si incita allo sciopero con assemblea. “La situazione degli ordini è tragica e la cassa integrazione è destinata a protrarsi e ad aumentare”, spiegano i sindacati che temono un pesante piano di ristrutturazione che potrebbe portare a una nuova ondata di licenziamenti.

a pagina 2